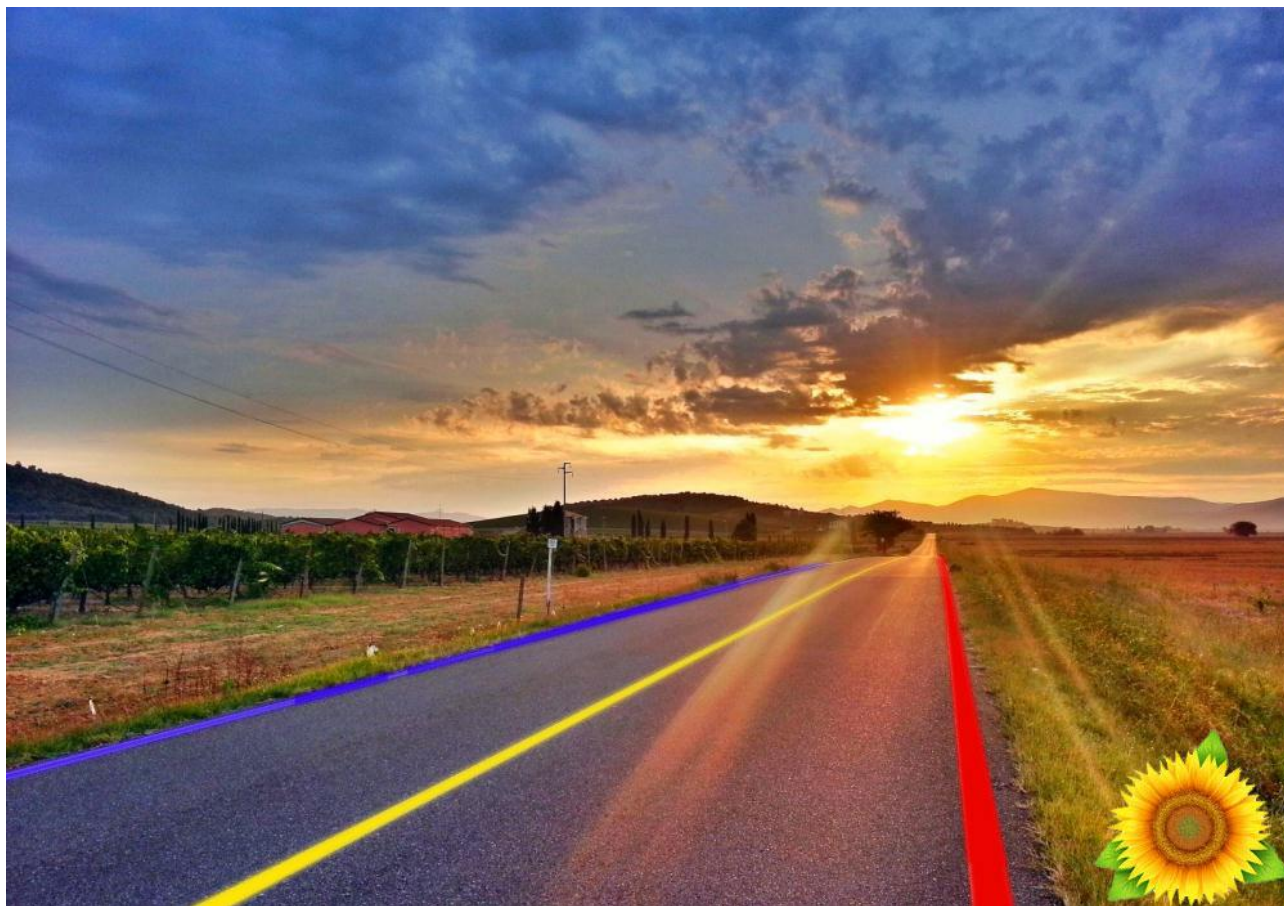




# PROGETTO EDUCATIVO DI GRUPPO

## 2015 – 2018





## INTRODUZIONE

### *Art. 22 dello Statuto Agesci:*

*“Il Progetto Educativo del Gruppo, ispirandosi ai principi dello scoutismo ed al Patto Associativo, individua le aree di impegno prioritario per il Gruppo a fronte delle esigenze educative emergenti dall’analisi dell’ambiente in cui il Gruppo opera e indica i conseguenti obiettivi e percorsi educativi. Il Progetto ha la funzione di aiutare i soci adulti a realizzare una proposta educativa più incisiva: orienta l’azione educativa della Comunità Capi, favorisce l’unitarietà e la continuità della proposta nelle diverse Unità, agevola l’inserimento nella realtà locale della proposta dell’Associazione. A tal fine il Progetto Educativo è periodicamente verificato e rinnovato dalla Comunità Capi.”*

Il Progetto Educativo di Gruppo elaborato dalla Comunità Capi assicura l’unitarietà della proposta educativa dell’Associazione tra le varie unità, la sua continuità tra le varie branche, il suo adattamento alle accertate necessità dell’ambiente in cui il gruppo vive.

Esso si appoggia sul Patto Associativo e le sue tre scelte (cristiana, scout e politica) e sui quattro punti che Robert Baden-Powell (B.P.) ha individuato per la formazione globale della persona:

1. formazione del carattere,
2. salute e forza fisica,
3. abilità manuale,
4. servizio al prossimo.

Tutto questo, insieme alla Legge, alla Promessa ed al Motto scout, rappresenta il patrimonio spirituale dell’Agesci, condiviso da ogni capo in servizio.

Il Progetto Educativo di Gruppo viene concretizzato, di anno in anno, nei programmi di unità con gli strumenti specifici di ciascuna branca.



Progetto Educativo di Gruppo (P.E.G.) 2015 -2018

**ANALISI ESTERNA AL GRUPPO SCOUT**

- situazione economica in difficoltà;
- luoghi di ritrovo immutati ed inadeguati a soddisfare le esigenze di incontro dei ragazzi che, tra l'altro, sono cambiate. I giovani, pertanto, tendono a frequentare posti inadatti alla loro età;
- mancanza di senso civico (per strada soprattutto);
- mancanza di cultura dell'uso dei mezzi pubblici;
- diverse discariche inquinanti con presenza di amianto, pellami, ecc.;
- la parrocchia non ha spazi all'aperto nelle vicinanze;
- i rapporti con le altre associazioni parrocchiali sono occasionali;
- sono presenti centri di accoglienza (casa famiglia);
- la prostituzione s'inizia a vedere anche sulle strade più vicine all'accesso del centro abitato;
- presenza di più stranieri e di cui non si conosce l'entità.

**ANALISI INTERNA DEL GRUPPO SCOUT**

- abuso delle tecnologie web;
- nell'ultimo periodo c'è maggiore apertura verso gli altri gruppi parrocchiali;
- situazione incerta delle sedi scout.

**COMUNITA' CAPI**

La Comunità dei capi impegnati nel servizio educativo nell'anno scout 2015-2016 è composta secondo il seguente organigramma:

UNITA'	CAPI IN SERVIZIO	FORMAZIONE SCOUT					
		CFT	CFM	CFA	CAM	CCG	NAC
<b>GRUPPO</b>							
Capo Gruppo	Cinzia Sabato	X	E/G	X			
Capo Gruppo	Massimo Primiceri	X	E/G	X	R/S	XX	X
Assistente Eccl.	Don Pierluigi Santo	X					
<b>COMUNITA' RS "L'Arcobaleno"</b>							
Capo Fuoco	Eleonora Caggiula	X	L/C				
Capo Clan	Lorenzo De Micheli	X	E/G	X		X	X
Aiuto Capo Clan	Mauro Moscagiuri	X	L/C	X			X
<b>REPARTO "La Campana"</b>							
Capo Reparto	Cinzia Sabato	X	E/G	X			
Capo Reparto	Donato Isernia	X	E/G	X	R/S		X
Aiuto Capo Rep.	Sanarica Crusafio	X	E/G				
Aiuto Capo Rep.	Salvatore Zazzaro	----					
Aiuto Capo Rep.	Massimo Primiceri	X	E/G	X	R/S	XX	X
<b>BRANCO "Popolo Libero"</b>							
Capo Branco	Salvatore Mameli	X	L/C	X			X
Capo Branco	Cristina De Micheli	----					
Aiuto Capo Branco	Annarita Vantaggiato	X	R/S				
Aiuto Capo Branco	Cesareo Mura	----					

CFT = Campo di Formazione Tirocinanti  
CFA = Campo di Formazione Associativa  
CCG = Campo per Capi Gruppo

CFM = Campo di Formazione Metodologica  
CAM = Campo di Aggiornamento Metodologico  
NAC = Nomina A Capo





Progetto Educativo di Gruppo (P.E.G.) 2015 -2018

PUNTI DI FORZA	CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di capi con età diverse</li> <li>• presenza dell'Assistente Ecclesiastico</li> <li>• aumento del numero dei capi</li> <li>• pensiero positivo nel superare le incomprensioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• difficoltà nel mantenere costante la propria formazione scout</li> <li>• esistono ancora atteggiamenti di poca fiducia e non amore fraterno</li> <li>• poche capi donne</li> </ul>

**COMUNITA' RS "L'Arcobaleno"**

- 12 RS (7 Scolte + 5 Rover)
- 2 Novizie
- 8/12 prendono la maturità quest'anno
- 1 famiglia separata

PUNTI DI FORZA	CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• laboriosi ed economi</li> <li>• propositivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• poco responsabili del materiale di magazzino</li> <li>• poca elasticità e comprensione (poca sensibilità ad andare al passo del più lento)</li> <li>• difficoltà a confrontarsi con gli altri RS</li> <li>• difficoltà nel gioco (poco desiderio di fare animazione)</li> <li>• difficoltà a rispettare i tempi ed avere più spirito di sacrificio e scegliere priorità</li> <li>• difficoltà di alcuni di vivere ed accogliere la proposta di fede cristiana</li> </ul>

**REPARTO "La Campana"**

- 2 squadriglie femminili (da 6)
- 2 squadriglie maschili (da 6)
- presenza di alcune famiglie separate nonchè appartenenti a parrocchie diverse
- alcuni ragazzi in situazioni particolari

PUNTI DI FORZA	CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• molto autonomi</li> <li>• molto propositivi</li> <li>• uniti in Reparto</li> <li>• molto competitivi</li> <li>• alcuni hanno competenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• devono essere più precisi nell'organizzazione e rispetto dei tempi</li> <li>• devono avere più spirito di sacrificio e scelta delle priorità</li> <li>• la competitività non è sempre sana</li> <li>• alcuni si fidano poco degli adulti</li> <li>• mancato rispetto delle situazioni (serietà e divertimento), dei tempi e lavoro altrui;</li> <li>• poco attaccamento alla squadriglia (i tempi sono cambiati) perchè hanno anche molti impegni extra</li> <li>• pochi campi di competenza, poco creativi in espressione ed animazione</li> <li>• non sanno pregare</li> <li>• poco aperti ai gemellaggi</li> <li>• si cullano della presenza dei genitori. Ciò pregiudica la ricerca della propria autonomia.</li> <li>• Poca attenzione alla verticalità delle squadriglie</li> </ul>



Progetto Educativo di Gruppo (P.E.G.) 2015 -2018

## BRANCO “Popolo Libero”

nr. 7 bambine + nr. 3 bambini. Branco di 4 anni.

PUNTI DI FORZA	CRITICITA'
riapertura della branca	<ul style="list-style-type: none"> <li>pochi bambini, particolarmente di quelli appartenenti alla parrocchia</li> <li>l'iniziazione cristiana è attuata nel branco anche se il parroco fa frequentare comunque il catechismo agli stessi bambini. Questa circostanza tende a scoraggiare alcuni genitori ad iscrivere i bambini in branco.</li> </ul>

### QUALI STRADE PERCORREREMO ?

*Ovvero, i criteri secondo cui, in itinere ed al termine dei tre anni, imposteremo la verifica del Progetto Educativo di Gruppo. Sono stati suddivisi per branca al fine di poter essere il più concreti possibile.*

## COMUNITA' RS “L’Arcobaleno”

AREE DI IMPEGNO	OBIETTIVI EDUCATIVI	INDICATORI DI VERIFICA	TEMPI
<b>ESSERE RISPETTOSI E RESPONSABILI</b>	Essere più attenti agli altri	Servizio costante, soprattutto la ricerca delle strutture adatte e diversificate	Verifica bimestrale.
	Avere rispetto dei tempi	Arrivare puntuali alle riunioni	Almeno il 90% delle presenze ad ogni riunione
	Dare valore alle cose	Avere cura degli ambienti. Pulizia costante della sede a turno	settimanalmente
		Nomina di due magazzinieri per l’inventario	Mensilmente e comunque dopo ogni uscita
<b>ESSERE PERSONE SEMPLICI E POSITIVE SAPENDOSI METTERE IN GIOCO</b>	Essere gioiosi e creativi	Creare il “tempo del gioco”	Un piccolo spazio ad ogni incontro
		Partecipazione a “cantieri di animazione”	Almeno 2 R/S ad ogni anno
	Aprirsi e confrontarsi con gli altri (essere ponti)	Gemellaggio con altri gruppi	Almeno 1 l’anno
		Nomina di un mediatore per fare sintesi durante ogni attività	Di volta in volta





Progetto Educativo di Gruppo (P.E.G.) 2015 -2018

REPARTO “La Campana”					
AREE DI IMPEGNO	OBIETTIVI EDUCATIVI	INDICATORI DI VERIFICA	TEMPI		
ESSERE RISPETTOSI E RESPONSABILI	Essere più attenti agli altri	Saper lavorare in gruppo diventando più autonomi dai genitori, facendo	- autofinanziamento in sede e non a casa	Almeno 2 volta l’anno	
			- uscite di reparto più autonome dall’aiuto logistico delle famiglie	1 volta l’anno	
			- più uscite di squadr.	Almeno 2 l’anno	
		Seguire il diario di bordo per stare più attenti alle opportunità di ogni squadrigliere		Almeno 2 volte l’anno	
		Dare importanza all’incarico di “Guardiano dello stile”segnando il proprio giudizio sullo stile della propria squadriglia per ogni riunione		Ogni anno dopo la verifica settimanale	
		Condivisione dei momenti spirituali attraverso la partecipazione di sq. alla Santa Messa domenicale favorendo gli squadrigliere di altre parrocchie e lo spirito di squadriglia.		Ogni anno. Da verificare all’inizio di quello successivo	
	Avere rispetto dei tempi		Garantire almeno l’80% della frequenza dando importanza al “Guardiano del tempo”		Ogni anno dopo la verifica settimanale
			Fare il cartellone per ogni impresa con elencato i posti d’azione, specialità da prendere, autofinanziamenti necessari, tempi di realizzazione		Almeno 2 l’anno
			Sfruttare al meglio il proprio tempo come dono di Dio proponendo la conoscenza di chi ha fatto un uso utile del tempo (Santi, personaggio vari e film)		Almeno 2 l’anno
	Dare valore alle cose		Sapersi organizzare meglio anche per le uscite di un giorno lasciando che la sq. provveda sola a quantificare e fare la spesa in autonomia (chiedendo autonomamente la quota e cercando di non sprecare nulla).		Ogni anno per ogni uscita di reparto
			Dare importanza al materiale di squadriglia e al proprio angolo risistemandolo ed esponendo l’inventario della casa eliminando il superfluo		Ogni anno dopo ogni uscita
			Dare valore ai momenti di preghiera organizzando la liturgia seguendo la Parola della domenica e animandola con tecniche varie di espressione		Ogni riunione con verifica
			Fare pulizia e manutenzione del giardino e dei locali possibilmente con un’uscita		Ogni anno in primavera



Progetto Educativo di Gruppo (P.E.G.) 2015 -2018

<b>ESSERE PERSONE SEMPLICI E POSITIVE SAPENDOSI METTERE IN GIOCO</b>	Essere gioiosi e creativi	Fare più campi di specialità e competenza	Almeno 1 campo di specialità e 1 di competenza nei 4 anni		
		Fare un'impresa di alta squadriglia entusiasmante	Almeno 1 l'anno		
		Organizzare un evento per ragazzi non associativi che nel tempo possa diventare un punto di riferimento dei ragazzi stessi.	Da ideare e lanciare durante il campo estivo e realizzare l'anno dopo.		
	Aprirsi e confrontarsi con gli altri (essere ponti)	Fare più gemellaggi	Eventi o campi programmati	Almeno 1 ogni 2 anni	
			San Giorgio	Tutti gli anni	
		Creedere nella buona fede altrui e soprattutto negli educatori (genitori, professori e capi scout)	Catechesi settimanale e con l'autonomia nelle altre attività durante le attività fare verifica ogni 2 mesi		
		Fare campi come maestro di specialità e competenza	Almeno 1 campo di specialità e 1 di competenza nei 4 anni		
		Organizzare tornei sportivi con più reparti	Almeno 1 ogni 2 anni		
	Più giochi di animazione ed espressione e meno gare a carattere competitivo	Ogni riunione			

**BRANCO "Popolo Libero"**

AREE DI IMPEGNO	OBIETTIVI EDUCATIVI	INDICATORI DI VERIFICA	TEMPI
<b>ESSERE RISPETTOSI E RESPONSABILI</b>	Essere più attenti agli altri	Far giocare i Lupetti tra di loro	tutto l'anno
	Dare valore alle cose	Avere rispetto dei luoghi e dei materiali di Sestiglia e di Branco, assegnando il compito alle sestiglie, mantenendo in ordini i luoghi ed i materiali a disposizione.	In ogni riunione, caccia, uscita, Vacanze di Branco
		Creazione degli angoli di sestiglia.	Prima parte del primo anno
		Creazione di uno spazio dove sistemare tutti i materiali utili per le attività in Branco. Sistemazione del luogo che ci ospita.	Per la Tana, nella prima parte dell'anno associativo.
<b>ESSERE PERSONE SEMPLICI E POSITIVE SAPENDOSI METTERE IN GIOCO</b>	Essere gioiosi e creativi	Utilizzare al meglio i materiali che si hanno a disposizione privilegiando l'utilizzo di materiali di riciclo.	tutto l'anno
	Aprirsi e confrontarsi con gli altri (essere ponti)	Vivere il Branco nel clima di "Famiglia Felice". (curare l'atmosfera di gioia, di fratellanza, di rispetto reciproco)	tutto l'anno
		condividere insieme le scelte che si fanno all'interno del Branco.	tutto l'anno



---

Progetto Educativo di Gruppo (P.E.G.) 2015 -2018

*“La strada è lunga  
ma non esiste che un solo mezzo  
per sapere dove può condurre:  
proseguire il cammino”*

Don Tonino Bello

Casarano, 15-12-2015

La Comunità Capi

